

Qualcosa si muove a Taranto

Scritto da Fabrizio Cucchi

Giovedì 01 Luglio 2010 13:09 - Ultimo aggiornamento Giovedì 01 Luglio 2010 13:12

Il sito www.rassegna.it e altre fonti attendibili riportano la notizia secondo cui i proprietari e alcuni dirigenti della famigerata Ilva di Taranto, sono stati iscritti nel registro degli indagati dalla procura di Taranto, con l'accusa di disastro ambientale colposo, avvelenamento colposo di sostanze alimentari e getto pericoloso. L'indagine è dovuta all'inquinamento da diossina presente nella zona industriale della città. V.D'amico, autrice di vari documentari sulla famigerata fabbrica, nel sito [succitato](http://succitato.com) scrive: "l'Ilva è anche il condensato del cinismo imprenditoriale, della negatività di un sistema che antepone i profitti alla stessa vita umana. L'Ilva vanta il primato delle morti sul lavoro in Italia (43 dal 1995 ad oggi) e il primato italiano di inquinamento da diossina (il 92% del totale, l'8% in Europa). I morti per tumore a Taranto aumentano vertiginosamente.". Personalmente spero che la connivenza delle autorità, che ha sempre permesso l'esistenza di questa vergogna nazionale sia "alla frutta".

Fabrizio Cucchi, DEApres

Fabrizio Cucchi, DEApres